CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: MANCATA ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI AZIENDALI SULLA DOTAZIONE ORGANICA DEGLI ADDETTI AL CONTROLLO E ASSISTENZA ALLA CLIENTELA IN GTT – STATO DEGLI ORGANICI, CONTRASTO ALL'EVASIONE TARIFFARIA E SICUREZZA DEL PERSONALE VIAGGIANTE.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

il trasporto pubblico locale torinese necessita di un presidio costante ed efficiente sul territorio, sia per garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'azienda GTT attraverso il contrasto all'evasione tariffaria, sia per tutelare la sicurezza dell'utenza e del personale in servizio;

con il Verbale di Accordo del 26 maggio 2008 relativo al settore degli Assistenti alla Clientela, sottoscritto tra GTT S.p.A., le Organizzazioni Sindacali (FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI) e la RSU, veniva espressamente pattuito al punto 6 (Organico) che:«L'organico del settore definito in funzione delle esigenze di servizio è previsto nell'ordine di 100 unità, tale organico sarà raggiunto in fasi successive [...] secondo il seguente andamento: 85 entro il 31 dicembre 2008; 100 entro il 31 marzo 2009»;

tale quadro regolatorio è stato confermato dal successivo Verbale di Accordo del 19 dicembre 2019, nel quale GTT e le parti sociali hanno ribadito che il contrasto all'evasione e il supporto alla clientela rappresentano attività cruciali e parte integrante del core business aziendale;

l'accordo del 26 maggio 2008 costituisce la base normativa di riferimento per l'intero settore;

il lavoro deve essere organizzato per garantire una presenza costante sul territorio 7 giorni su 7, sia sulle linee a forte afflusso (c.d. rete di forza) sia nelle macro-aree territoriali, con estensione e flessibilità d'impiego anche in occasione dei grandi eventi cittadini.

CONSIDERATO CHE

a fronte dell'impegno formale a garantire stabilmente 100 unità dedicate all'assistenza e verifica sul campo, risulta che ad oggi la pianta organica del settore conti complessivamente appena:

- 40 controllori operativi;

- 6 capiturno;
- 4 funzionari;
- 6 impiegati;

tale dotazione, che vede sul campo soltanto 40 verificatori effettivi rispetto alle 100 unità stabilite negli accordi, evidenzia una scopertura drammatica di personale operativo, largamente insufficiente a coprire l'articolazione dei turni giornalieri e festivi sull'intera rete urbana e suburbana gestita da GTT;

il dimezzamento dell'organico operativo si traduce inevitabilmente in:

- una sensibile riduzione della frequenza e dell'efficacia dei controlli, con conseguente danno erariale per mancati incassi e mancato recupero dell'evasione tariffaria;

- un'esposizione insostenibile ai rischi di aggressione e ai problemi di sicurezza per le poche squadre in servizio a bordo dei mezzi e alle fermate;

- nell' impossibilità di assicurare un presidio adeguato durante i grandi eventi cittadini o a supporto della transizione tecnologica della bigliettazione elettronica (Tap&Go e validatori contactless).

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Per quale motivo ad oggi non siano stati rispettati e mantenuti gli accordi sottoscritti con le parti sociali (a partire dall'accordo quadro del 26 maggio 2008 richiamato nel 2019), che prevedevano una dotazione a regime di 100 unità di personale dedicate al controllo e all'assistenza alla clientela.

2. Come si giustifichi la presenza attuale di soli 40 controllori operativi affiancati da 6 capiturno, 4 funzionari e 6 impiegati, a fronte delle dimensioni dell'intera rete di trasporto pubblico della Città di Torino.

3. Quale sia l'effettiva presenza giornaliera media di verificatori sul campo, al netto di ferie, malattie, distacchi o mansioni d'ufficio.

4. Quali misure e piani assunzionali o di riallocazione interna urgenti la Città e i vertici di GTT intendano avviare per riallineare tempestivamente la pianta organica ai target concordati (100 unità), garantendo al contempo adeguati protocolli di sicurezza e tutela dell'incolumità dei lavoratori durante i servizi di verifica.

Torino, 14/09/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Catizone